



Alla cortese attenzione di

Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto dott. Gianluca Amadori

e per conoscenza

dott. Roberto Papetti, direttore de Il Gazzettino
dott. Raffaele Rosa, giornalista de Il Gazzettino

Nell'edizione de "Il Gazzettino" di oggi - venerdì 20 luglio 2012 - il giornalista Raffaele Rosa racconta l'operazione di polizia che ha interessato **alcuni cittadini veneziani**.

Si tratta di una **banda costituita da Sinti e da non Sinti**, ma **soltanto dei primi si enfatizza la presenza**, sia nei titoli sia nelle locandine affisse nelle edicole che nel testo. Si **legge che sono tutti del Villaggio Sinti** mentre **solo uno vi risiede**, gli altri vivono in alloggi Ater come qualsiasi altro cittadino italiano.

Sia nel titolo in prima pagina che nell'articolo a pag. XI **il riferimento al campo è costante e alimenta, insinuando, una generalizzazione del discredito verso tutti i residenti nel campo**.

In prima pagina appare il titolo "In manette sei sinti del campo di Mestre" accompagnato da un'immagine del Villaggio Sinti e nell'articolo a pag. XI le affermazione non corrette e stigmatizzanti sono più di una.

A riprova, la sola opinione largamente citata ed evidenziata è quella del consigliere **Renato Boraso**, non nuovo a questi toni di generalizzata denigrazione di tutta la comunità Sinta.

Con la presente, l'Osservatorio antidiscriminazioni veneziano che, come antenna territoriale di UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), ha il compito istituzionale di offrire assistenza e tutela alle vittime di discriminazione anche attraverso un costante lavoro di monitoraggio della stampa locale, chiede ufficialmente al Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto Dott. Gianluca Amadori se una tale generalizzazione, incapace di distinguere tra le colpe dei singoli e la realtà di un'intera comunità, sia consona ai protocolli sottoscritti dai giornalisti sull'aderenza alla verità dei fatti e sull'adozione di toni e linguaggi rispettosi nei confronti delle minoranze etniche.

In attesa di una Suo riscontro Le inviamo i nostri più Cordiali Saluti

Venezia, lì 20 luglio 2012

Osservatorio antidiscriminazioni Venezia
Via Andrea Costa 38/A, Mestre
tel. 0415072951 cell. 3297904240
antidiscriminazioni@comune.venezia.it